

# **Siracusa. L'ultimo saluto ad Enrico Di Luciano, in Cattedrale il cordoglio del mondo della cultura e dell'associazionismo**

In una gremita Cattedrale sono stati celebrati questa mattina i funerali di Enrico Di Luciano. Il mondo della cultura e della politica siracusana piange la scomparsa di un appassionato e strenuo difensore della bellezza di Siracusa e della sua classicità. Teatro greco e Fondazione Inda le passioni di una vita, per le quali non ha mai lesinato energie e sforzi in particolare da sapiente guida dell'associazione Amici dell'Inda.

Per l'ultimo saluto c'erano le autorità, i rappresentanti del mondo della cultura e dell'associazionismo e i tanti amici che ne hanno sempre apprezzato il piglio garbato e la preparazione.

Di Luciano si è spento all'età di 73 anni dopo aver dignitosamente affrontato una difficile battaglia contro un male incurabile.

---

# **Siracusa. Lavori al De Simone: nervi tesi, accuse e**

# repliche tra Comune e Città di Siracusa

Nuova frizione tra palazzo Vermexio e la squadra di calcio del Città di Siracusa. Motivo del contendere sempre i lavori per la ricostruzione della pensilina del De Simone, lo stadio comunale. Cominciati a dicembre, non sono ancora completati. E richiederanno altre tre settimane. Insomma, campionato andato senza tribuna centrale per la società che schiuma rabbia per gli incassi perduti, i disagi e i ritardi.

“Il nostro sostegno al Siracusa calcio non verrà mai meno e come tutti i siracusani auspichiamo che la squadra riesca a dare alla città le soddisfazioni che merita”, prova a calmierare gli animi l’assessore ai lavori pubblici, Alfredo Foti.

“Ritengo singolare, se non tragicomico, essere tacciati come amministrazione di essere parolai alla luce dei lavori in atto e per i quali sono stati impegnati 730 mila euro”, dice passando al contrattacco. Risorse queste, che così come concordato con la società Siracusa calcio, servono per la riqualificazione, il restauro delle strutture e del portale d’ingresso dello Stadio e la realizzazione della pensilina. Lavori, il cui progetto, ha avuto anche il nulla osta e le prescrizioni della soprintendenza. Vorrei anche evidenziare il contesto socio economico ed occupazionale difficile nel quale ci ritroviamo. Riuscire a sbloccare, aggiudicare e portare a compimento un’opera pubblica seppur con ritardi fisiologici, alla luce di tutti i tempi medi di realizzazione di opere pubbliche in Sicilia, significa aver lavorato bene. Se qualcuno vuol far emergere cose diverse dalla realtà, tacciandoci che sappiamo fare chiacchiere e politica parolaia, o bistrattare la propria città, ci sprona a continuare in questa direzione. Per noi contano solo i risultati finali”.

---

## **Siracusa. Auto scivola in mare da piazza delle poste. Salva l'autista**

Grande paura ma per fortuna nessun ferito questa mattina quando una vettura è finita in acqua. Una manovra sbagliata da parte della giovane alla guida alla base del non nuovo episodio, avvenuto in piazza delle poste.

La ragazza è riuscita ad uscire dal veicolo prima che finisse in acqua. Sono intervenuti sul posto i vigili urbani, la capitaneria di porto e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno recuperato l'auto con un argano. Diversi i curiosi sulle due sponde a seguire le operazioni.

---

## **Siracusa. Il paradosso della centralina rilevamento aria mai spostata: sei mesi in attesa**

Sei mesi dopo, la centralina per il controllo della qualità dell'aria non è ancora stata installata nei pressi del Pantheon. "Vicenda paradossale", pizzica il consigliere comunale Salvo Sorbello.

La centralina, una di quelle presenti a Siracusa per rilevare la presenza di inquinanti, era originariamente in via Nino

Bixio. Poi per una serie di lavori da effettuare si è deciso di spostarla nei pressi del Pantheon.

“Sono incredibilmente passati sei mesi ed ancora la centralina non è tornata a funzionare. Eppure, proprio la centralina di via Bixio nell’ultimo anno in cui ha funzionato regolarmente è stata quella, subito dopo Teracati, che ha fatto rilevare il maggior numero di sforamenti del limite massimo fissato dalle legge per le polveri sottili. E sia per la centralina di Teracati che per quella di Bixio è stato ampiamente superato il numero massimo degli sforamenti stabiliti dalle norme”, ricorda Sorbello.

“Le nostre amministrazioni non sono in grado di far funzionare le centraline di rilevamento per misurare correttamente l’inquinamento”, la conclusione di Sorbello.

---

## **Rosolini. Rischio idrogeologico: 1,5 milioni di euro per riparare i danni della bomba d'acqua di novembre**

La bomba d'acqua dello scorso novembre ha lasciato segni a Rosolini. Strade danneggiate, messo ko il nuovo tensostatico e disagi per i cittadini. Per riparare i guasti e lavorare sulla prevenzione di un rischio purtroppo spesso sottovalutato – quello idrogeologico – arrivano 1,5 milioni di euro per il Comune. Il sindaco, Corrado Calvo, annuncia i lavori e il recupero delle strutture danneggiate dal maltempo.

---

# **Siracusa. Violenza sessuale, condanna a 5 anni per un 66enne, pronunciamento della Corte d'Appello**

Deve scontare una condanna definitiva a 5 anni di reclusione per violenza sessuale. Reato commesso ad aprile del 2002. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catania ed eseguito dalla Mobile di Siracusa. Destinatario, il 66enne Salvatore Di Luciano.

---

## **Sport e Beneficenza, domenica in Cittadella "pranzo di solidarietà"**

Domenica 3 aprile, alla Cittadella dello Sport, pranzo di solidarietà per le famiglie indigenti. In collaborazione con il Banco Alimentare, saranno offerti dei pasti serviti per l'occasione dai ragazzi dell'Ortigia, alle famiglie più bisognose.

Il pranzo di Solidarietà si svolgerà in concomitanza con le partite di A2 e B delle squadre femminili, impegnate alla Caldarella alle 12 e alle 14:30.

Di "doverosa e piacevole accoglienza" parla il presidente

dell'Ortigia, Valerio Vancheri.

---

# **Siracusa. Nuovo ospedale, Prestigiacomo: "Difficile nella città che fa scappare gli investitori"**

E' argomento buono per tutte le stagioni: nuovo ospedale di Siracusa. Se ne parla da decenni senza però che si sia mai concluso nulla di concreto. E nel frattempo, il "vecchio" Umberto I si mostra sempre più inadeguato alle esigenze di medici, infermieri e pazienti.

Dopo l'inaugurazione di radioterapia, la convergente volontà di assessore regionale alla Salute, direttore generale dell'Asp e sindaco di Siracusa hanno autorizzato ad un cauto ottimismo. Se sarà confermata la disponibilità dei terreni alla Pizzuta, zona indicata nel Prg come sede del nuovo ospedale, e se ci saranno i pareri del caso al progetto presentato nel 2011 forse si farà un primo, deciso passo in avanti.

"Questa è una vicenda vergognosa", esordisce la parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomo. "Ciclicamente si parla del nuovo ospedale e sembra quasi che si tiri fuori il tema perché la politica non ha argomenti per alzare l'attenzione dei cittadini. L'ospedale è in condizioni da terzo mondo e bisogna dare atto a chi vi opera che sono degli eroi. La politica locale è responsabile di una discriminazione perché spinge chi ha le risorse ad andare fuori Sicilia per farsi curare", l'affondo dell'ex ministro.

Eppure Siracusa oggi poteva avere già un nuovo ospedale. Una

decina d'anni fa, la Pizzarotti – la ditta privata che ha costruito l'autostrada tra Siracusa e Catania – presentò un suo progetto: avrebbe costruito l'ospedale, senza un centesimo pubblico, e restaurato il Cinque Piaghe in Ortigia in cambio dell'area su cui sorge attualmente l'Umberto I. Vi avrebbe realizzato delle palazzine residenziali. "In quegli anni io mi battevo per realizzare il nuovo ospedale. La Pizzarotti aveva fatto qualcosa di simile in altre realtà italiane che così in due anni si erano dotate di strutture bellissime", ricorda la Prestigiacomo.

"Fondi pubblici non c'erano, allora come ora. Poteva essere la soluzione. Ma tutti si scagliarono contro questa iniziativa. Dall'allora manager dell'ospedale alla politica siracusana. Tutti a dire che servivano soldi pubblici", aggiunge.

"Certo – ammette Stefania Prestigiacomo – quando un privato fa un'offerta per un progetto di finanza ha la sua convenienza. Ma questo non avrebbe dovuto scandalizzare nessuno. Tutto il sito di corso Gelone sarebbe stato recuperato, trasformato in edilizia residenziale con case basse e con tanto di polmone verde".

Oggi si ritenta la strada del finanziamento pubblico integrale. E vengono indicati i 110 milioni di euro del contenzioso Stato-Regione. "Sono soldi solo sulla carta, finti", dice la deputata azzurra. "E' una cifra complessiva che poi si distribuisce provincia per provincia. Solo un 10% è realmente monetizzabile e spendibile". Per cui le risorse vanno cercate altrove. "E chi ha detto no a quella mia proposta oggi ha l'obbligo di battersi per trovare le risorse per fare finanziare l'ospedale. Abbiamo un ritardo storico. Si punti decisi a Palermo, queste cose si decidono in Regione non nei ministeri romani".

Ma il bilancio regionale non è per nulla florido. "So che a stento pagano gli stipendi e buona parte dei fondi se ne va per il funzionamento della Regione stessa. Però se ci fosse la reale volontà politica di raggiungere questo obiettivo, le risorse si troverebbero", le parole di Stefania Prestigiacomo. Per l'esponente di Forza Italia, Siracusa ha comunque perso

un'occasione. E si è trasformata negli anni "in una città dove si parla solo di stupidaggini e si fanno scappare tutti gli imprenditori pronti ad investire. Il caso Pillirina è eloquente. E poi si autorizza un ristorante in un piccolo gioiellino fotografato a livello internazionale come Calarossa, dove i siracusani banalmente fanno il bagno", la cruda analisi della Prestigiacomo.

"Creare sviluppo e occupazione significa necessariamente utilizzare parte del territorio. ci sono tutte le leggi che consentono di fare le cose per bene. Quello della Pillirina era un progetto che poteva essere modificato, volendo".

---

## **Aeroporto di Fontanarossa: accesso al terminal nuovamente libero per tutti**

Dalle 14 del primo aprile revocato il divieto di accesso al terminal dell'aeroporto di Catania per gli accompagnatori dei passeggeri in partenza e in arrivo. Il divieto era stato deciso lo scorso 23 marzo in seguito all'attentato nello scalo di Bruxelles. E' stato deciso al termine della riunione del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata dalla Prefettura di Catania.

Rimane il divieto di accesso con mezzi privati alla rampa "partenze" dello scalo per le operazioni di carico e scarico passeggeri.

L'accesso al terminal è, comunque, adesso libero per tutti. Mantenuta la sosta gratuita di 30 minuti nei parcheggi del sedime aeroportuale (P1, P2 e P4), provvedimento deciso da Sac per venire incontro alle esigenze degli accompagnatori.

---

# **Floridia. Cassonetti dei rifiuti solo per residenti: multe per i non floridiani che se ne servono**

Vietato gettare a rifiuti a Floridia se non si è residenti. O meglio – come recita l'ordinanza emessa dal sindaco Scalorino – se non si paga la tari a Floridia. E questo perchè da alcuni mesi è notevolmente aumentato il quantitativo dei rifiuti depositato nei vari cassonetti dislocati nel territorio comunale. “Un incremento dovuto al fatto che non residenti, o non domiciliati, buttano la spazzatura nel territorio di Floridia. Cosa che determina per il nostro Comune un notevole aumento del quantitativo di rifiuti solidi urbani da raccogliere e conferire in discarica e quindi più costi per un servizio che grava sulle tasche dei i cittadini floridiani”. L'ordinanza vieta anche il deposito e l' abbandono indiscriminato dei rifiuti fuori dagli appositi cassonetti. Multe per i trasgressori: 200 euro per chi lascia la spazzatura nei cassonetti floridiani senza essere residente; 100 euro per chi deposita o abbandona rifiuti fuori dai cassonetti. Nel caso di rifiuti derivanti da attività commerciali, artigianali ed imprenditoriali conferiti nei cassonetti da soggetti non operanti nel territorio del Comune di Floridia, l'importo della sanzione previsto è raddoppiato. “Gli agenti di polizia municipale e la Forza Pubblica sono stati incaricati di vigilare attentamente affinché vengano rispettate le disposizioni di questa ordinanza che si è resa necessaria per la tutela dei contribuenti floridiani e del decoro della nostra cittadina”, l'avviso del sindaco.